

## Cimberio insaziabile: a Biella il settimo sigillo

**Pubblicato:** Domenica 11 Novembre 2012



*Dal nostro inviato* – “I Just Can’t Get Enough”.

Non ne ho, **non ne abbiamo mai abbastanza**. Il vecchio e martellante motivo dei Depeche Mode, diventato il **motivo più in voga nelle curve d’Europa** (ha accompagnato la vittorie dei Celtic Glasgow contro il Barcellona), **risuona tra i 400 tifosi di Varese** in trasferta al seguito della Cimberio. Anche a Biella è festa, come è accaduto nelle precedenti sei partite di campionato ma Vitucci e i suoi non ne hanno ancora abbastanza.

Settimana prossima si torna a **Masnago per ospitare Sassari** e sarà un vero e splendido scontro al vertice: se i sardi infatti non mollano, la **Cimberio rimane capolista imbattuta** e solitaria grazie a una vittoria maturata nella ripresa.

Dopo 20? equilibrati e dopo i primi e unici due vantaggi dell’Angelico, **Varese scatena la tempesta perfetta**: quando Vitucci (*nella foto mentre... dirige l’orchestra*) aziona l’interruttore il quintetto biancorosso diventa di colpo più tosto, concentrato, duro in difesa mentre in attacco foraggia nel modo migliore **il devastante Dunston**. Il pivot chiude a quota 21 punti in 32? con 9/9 al tiro (7 sono schiacciate), 8 rimbalzi, 3 stoppate e 36 di valutazione. Però il successo varesino **non è lo show di un solista**: piacciono per esempio le prove di Rush (bella scoperta) e di Green mentre gente come Ere, Banks, De Nicolao e Sakota ha il pregio di essere efficace nel momento giusto. La prova spinge anche Vitucci a **togliersi qualche sassolino dalle scarpe**: a chi parla di Varese come squadra spensierata il coach replica sottolineando come la Cimberio sia concentrata e affamata tanto in allenamento quanto in partita. Come a dire: **non pensateci impreparati** quando la pressione sale. Noi siamo pronti a sfidare chiunque. E – aggiungiamo noi – non ne abbiamo ancora abbastanza: Just Can’t Get Enough, appunto.

**COLPO D’OCCHIO** – Tanta gente al “Lauretana Forum” per un quasi derby che ormai da diversi anni colora la Serie A. Da Varese si contano **almeno 500 tifosi**, molti dei quali presenti nel settore ospiti; la curva Barlera garantisce invece supporto a squadra e società nonostante una classifica difficile.



**PALLA A DUE** – Squadre al completo per Cancellieri e Vitucci, con la sola eccezione di capitano Soragna tra i biellesi. L'Angelico **fa esordire Trey Johnson**, arrivato venerdì dagli Usa: per lui subito un ruolo da titolare insieme ai connazionali Brackins, Robinson e Mavunga e al greco Chrysikopoulos. Tra i biancorossi è **regolarmente a disposizione Banks** (foto S. Raso) che ha lavorato nel riscaldamento per preparare al meglio la caviglia acciaccata. La guardia è nel quintetto varesino, identico alle precedenti occasioni.

**LA PARTITA** – Se il tiro da tre punti non convince (2/7) **Varese costruisce in area il suo immediato vantaggio**. Tolta la tripla di Sakota in avvio infatti, è soprattutto da vicino che il punteggio biancorosso si rimpolpa: Dunston è gran protagonista (suo lo schiacciato dell'8-16) ma anche le penetrazioni di Banks e Green fanno male all'Angelico. La guardia si arrabbia per la difesa dura di Raspino e **firma il 13-21 del 10?**

Biella non ci sta e morde subito con Robinson (21-24) ma a Vitucci basta un timeout per riordinare idee e punteggio grazie alla piovra Dunston (altra schiacciata, questa in rovesciata) e a Rush (tripla). **La difesa pressante dell'Angelico ha però effetto** e i rossoblu tornano a contatto (30-31) con la schiacciata di un ispirato Brackins. Si prosegue così: dopo la tripla di Sakota e un tecnico a Jurak che sbloccano la Cimberio, i **biellesi tornano a contatto** e hanno anche la palla del sorpasso. La seconda sirena arriva così sul minimo vantaggio, **38-39**.



Il ritorno sul parquet coincide con il

**sorpassi rossoblu cui Varese risponde subito**. Per Biella saranno gli **unici due canestri del terzo quarto** che la Cimberio metterà in archivio con un debordante 20-4 di parziale. I ragazzi di Vitucci hanno il merito di lucrare qualche punto nei brutti minuti successivi e, **quando Ere si sblocca** finalmente dall'arco, possono tornare a volare. Il capopopolo è il solito **Dunston: schiacciata**

**selvaggia**, stoppate a Brackins e Jurak e festa con i tifosi che intonano la marcia trionfale già al 30? (42-59).

**IL FINALE** – La tripla di De Nicolao sigla il +20 in avvio dell'ultima frazione quando (a 8'30" dalla sirena) Johnson rompe il digiuno rossoblu durato un intero quarto. Ormai però la gara è segnata: Vitucci avvicenda i suoi, **consola Polonara e Sakota** per i troppi errori al tiro e concede a Green e Dunston la passerella finale inserendo Talts e il giovane Bertoglio. Le due triple di fila di Biella servono solo a rendere il passivo meno pesante di un **60-77 indiscutibile**. Varese replica a **Sassari che ha piegato senza sudare Avellino**: tra sette giorni Masnago torna teatro di una vera sfida al vertice. Accomodatevi: i biglietti sono già in vendita.

**IL TABELLINO** –

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it